

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA  
DI ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2005/2007  
E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2005,  
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007

**Zona Sociale Correggio**  
(Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio  
Saliceto, Rolo, San Martino in Rio)

**27 giugno 2007**

## **INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI ADOZIONE DEL PIANO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2005/2007 E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2005 PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007**

- Tra i legali rappresentanti della Provincia di Reggio Emilia, dei Comuni di Fabbrico, Rolo, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, San Martino in Rio, Correggio, della Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, del Consorzio per i Servizi Sociali di Correggio

### **PREMESSO CHE**

- la legge dell'8 novembre 2000 n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", individua, all'articolo 19, il Piano sociale di zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il conseguente Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001/2003 approvato con DPR il 3 maggio 2001 (di seguito Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali) ha indicato gli opportuni indirizzi per il riordino, il ridisegno e la qualificazione del sistema integrato dei servizi da realizzare a livello locale avviando, concretamente, il processo innovativo previsto dalla legge-quadro;
- la legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare. Il sistema integrato si realizza, tra l'altro, avvalendosi delle risorse della Regione, degli Enti locali e di tutti i soggetti che concorrono alla redazione dei Piani di Zona (cooperazione sociale, associazionismo di promozione sociale e volontariato, Aziende pubbliche di servizi alla persona, IPAB, Fondazioni, Enti di patronato ecc.);
- l'art. 51 della legge regionale del 23 dicembre 2004 n. 27 "Legge finanziaria re-gionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007" che prevede tra le competenze congiunte di Comuni e Azienda USL, nell'ambito del Piano di Zona, la pianificazione delle attività per la non autosufficienza;
- la Regione Emilia-Romagna:
  - con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 91 del 23 novembre 2006 ha approvato il Programma annuale degli interventi e dei criteri di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2. Stralcio Piano regionale sociale e sanitario (proposta della Giunta regionale in data 30 ottobre 2006, n. 1502);

- con gli atti attuativi della delibera C.R. 91/2006 e precisamente:
- deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1791 del 11/12/2005,
  - determinazioni del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione sociale, Terzo Settore, Servizio civile della Regione Emilia Romagna n. 18307 del 29/12/2006, n. 18338 del 29/12/2006,;
  - determinazioni del Responsabile del servizio Governo dell'integrazione sociosanitaria e delle politiche per la non autosufficienza n. 18297 del 29/12/2006, n. 18306 del 29/12/2006, n. 18351 del 29/12/2006, n. 18400 del 29/12/2006;
  - determinazioni del Responsabile Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza n. 18375 del 29/12/2006, n. 18422 del 29/12/2006;
  - determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale della Regione Emilia Romagna n. 18323 del 29/12/2006 e n. 18328 del 29/12/2006

individua i destinatari e le modalità di ripartizione e di accesso, nonché la definizione delle modalità di erogazione delle risorse assegnate dalla regione ai diversi ambiti ed obiettivi del piano regionale degli interventi e dei servizi sociali.

#### RICHIAMATI

L'Accordo di Programma di adozione del Piano Sociale di Zona 2005/2007 e del Programma Attuativo 2005 della Zona Sociale di Correggio, sottoscritto il 29 luglio 2005,

L'integrazione al suddetto Accordo per l'adozione del Programma Attuativo 2006 sottoscritto il 28 Settembre 2006 e approvato il 28 Settembre 2006 con Atto del Sindaco di Correggio;

#### RITENUTO

Di procedere ad approvare e sottoscrivere l'Integrazione all'Accordo di Programma di adozione del Piano Sociale di Zona 2005/2007 e del Programma Attuativo 2005 per l'adozione del Programma Attuativo 2007;

#### CONSIDERATO CHE

La citata deliberazione del Consiglio Regionale n. 91/2006:

- Dà atto che con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2005 le zone sociali hanno definito obiettivi strategici comuni, dando continuità alla rete esistente e predisponendo lo sviluppo di nuovi progetti e interventi,

anche connessi ai Programmi finalizzati regionali, in grado di dare risposte ai bisogni emergenti.

- Richiama il percorso di riforma indirizzato a costruire un nuovo sistema di governo integrato delle politiche sociali e socio-sanitarie avviato in questi ultimi anni dalla Regione i cui punti salienti sono:

-consolidamento e sviluppo della Zona coincidente col Distretto Sanitario, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato, di gestione e produzione di servizi sociali e sociosanitari dall'altro;

-costituzione e avvio del Fondo per la non autosufficienza a norma dell'art. 50 della L.R. 2/03 come modificato dall'art. 51 della L.R. 27/04;

-trasformazione delle Ipab e costituzione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

-definizione e attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi sociali e socio-sanitari;

- Individua come obiettivo strategico per i Comuni l'ampliamento e la qualificazione del ricorso alle forme associative di cui al capo V del titolo II del D. Lgs 267/2000 e alla L.R. 11/2001, con l'obiettivo di far coincidere l'ambito territoriale della forma associativa con l'ambito distrettuale;
- Conferma il quadro delle responsabilità istituzionali del processo di riforma avviato già delineato nelle deliberazioni riguardanti l'impianto del sistema di governo del Piano di Zona 2005-2007 (delib. di C.R. 615/2004)
- Dispone che si provveda ad approvare e sottoscrivere un Accordo di Programma che approvi il Programma Attuativo 2007, come atto che discende dal Piano triennale e in assoluta continuità rispetto all'anno 2006.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO

### **Art. 1 - Premessa ed allegati**

1. La premessa e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

### **Art. 2 - Finalità dell'Accordo**

1. Sono finalità del presente Accordo:
  - a) l'approvazione del Programma Attuativo per il 2007, allegato al presente Accordo, predisposti nel rispetto dei principi e degli indirizzi indicati dalla legge quadro n. 328/2000, dal Piano nazionale

degli interventi e dei servizi sociali, dalla legge regionale n. 2/03 e dal Programma annuale degli interventi (del. C.R. 91/2006), nonché come annualità attuativa del Piano sociale di Zona 2005-2007, sottoscritto in data 29 luglio 2005 (approvato con decreto del Sindaco di Correggio n. 10371 in data 29/07/2005);

- b) la conferma delle finalità strategiche di sistema, di offerta e di metodo di cui all'Accordo di Programma che approva il Piano sociale di Zona 2005-2007 sopra richiamato;
- c) la realizzazione del Programma attuativo 2007 con la destinazione delle risorse, articolate secondo i diversi ambiti tematici, nonché le entità e le modalità di contribuzione da parte di ciascun soggetto. L'AUSL indica, per parte sua, solo le risorse di competenza del Sistema Sanitario che concorrono alla realizzazione delle attività e degli interventi del presente Programma.
- d) l'impegno da parte dei firmatari ad operare in modo condiviso e solidale ai fini della realizzazione del Programma Attuativo 2007.

### **Art. 3 - Il Programma Attuativo 2007**

Il Programma attuativo - annualità 2007, allegato, prevede:

- la rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi indicati dal Piano di Zona nel triennio e loro eventuale ridefinizione per area di intervento;
- Gli interventi previsti per l'anno 2007 per area di intervento
- Gli interventi collegati ai programmi finalizzati dell'anno 2007
  - programma finalizzato "Assegno di cura per anziani e disabili";
  - programma finalizzato "Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani e prevenzione del consumo abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici";
  - programma finalizzato alla promozione ed attuazione dei diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
  - programma finalizzato al contrasto della povertà e all'esclusione sociale;
  - programma finalizzato per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati;
- programma finalizzato "Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità";
- programma finalizzato alla realizzazione di obiettivi prioritari di ambito sociale del Piano di Azione per la comunità regionale di cui alla delibera di Giunta Regionale 2299/04"

- programma provinciale “Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati”;
  - programma provinciale per la programmazione di politiche di accoglienza e tutela dell’infanzia e dell’adolescenza: promozione dell’affidamento familiare e in comunità, dell’adozione nazionale ed internazionale e delle azioni di contrasto agli abusi e ai maltrattamenti in danno ai minori;
- le risorse finanziarie del Programma Attuativo 2007;

#### **Art. 4 - Impegni delle parti**

I firmatari del presente Accordo di programma confermano gli impegni reciproci assunti all’art. 4 dell’Accordo di Programma che approva il Piano sociale di Zona 2005-2007 sopra richiamato ed in particolare l’impegno alla realizzazione del Programma attuativo 2007 come step annuale degli obiettivi posti con il Piano sociale di Zona 2005-2007.

#### **Art. 5 - Strumenti di programmazione, governo e verifica del Piano di Zona per l’anno 2007**

1. Con riferimento a quanto indicato in premessa i Comuni, ai fini della predisposizione del Piano, hanno costituito, con l’Accordo di Programma che approva il Piano sociale di Zona 2005-2007, i seguenti strumenti/organismi di programmazione, governo e verifica del Piano di Zona e dei Programmi attuativi annuali:
  - a) Comitato di Distretto
  - b) Ente capofila e Amministratore Referente
  - c) Ufficio di Piano con Coordinatore e Responsabile
  - d) Tavolo Tecnico Distrettuale che si articola immediatamente in Tavoli Tematici (Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti, Politiche Giovanili; Contrasto alla povertà e all’esclusione sociale, prevenzione e contrasto alle dipendenze, Immigrazione; Politiche a sostegno della domiciliarità e della non autosufficienza)

e ne confermano composizione e funzioni
2. Con riferimento a quanto indicato in premessa e nell’impegno delle parti, la Provincia in accordo con i Comuni e l’A.U.S.L. conferma composizione e funzioni dei seguenti strumenti di governo del processo programmatico provinciale definiti nell’Accordo di Programma per l’Adozione del Piano di Zona 2005-2007: Coordinamento provinciale dei Piani sociali di zona e Gruppo tecnico ristretto.

## **Art. 6 - Le risorse finanziarie**

1. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del Programma Attuativo 2007 trovano riscontro nell'ambito degli strumenti e delle regole che governano la programmazione e la gestione economico-finanziaria degli Enti coinvolti.
2. Tali risorse sono allocate nei rispettivi bilanci di esercizio che, ove necessario e nel rispetto della normativa di riferimento, saranno progressivamente adeguati sia all'effettivo fabbisogno che emergerà in sede di realizzazione delle azioni e degli interventi del Programma, sia all'andamento delle entrate (contribuzione degli utenti, finanziamenti specifici, entrate derivanti da trasferimenti e dalla fiscalità locale).
3. La spesa del Programma attuativo 2007 viene evidenziata dalle seguenti tabelle (allegate):  
Tabella 3.A Spese dei Comuni della Zona  
Tabella 3.B Entrate dei Comuni della Zona  
Griglia di rilevazione della spesa socio-sanitaria a carico del Fondo sanitario regionale  
Tabella programma attuativo Altri Enti in particolare della provincia di Reggio Emilia.
4. Il bilancio è così costituito:  
spesa sociale a carico dei Comuni € 10.306.075  
spesa a carico dell'AUSL € 5.929.120
5. Le parti concordano che le risorse provinciali a favore dei minori - anno 2007 siano trasferite al Consorzio per i Servizi Sociali.
6. Si subordina la realizzazione degli obiettivi e degli interventi all'effettiva assegnazione delle risorse statali, regionali e provinciali.

## **Art. 7 - Adesioni di altri soggetti**

1. Al presente Accordo di Programma possono aderire i soggetti del Terzo Settore che hanno partecipato al processo programmatorio o che comunque dichiarano la loro volontà di concorrere alla realizzazione del Piano di Zona e del Programma annuale.
2. Tale adesione, sostenuta dai firmatari del presente Accordo, potrà avvenire mediante protocolli di intesa da stipulare con i soggetti interessati che ne faranno richiesta. I suddetti protocolli prevederanno, ovviamente, obiettivi, contenuti ed impegni reciproci dei patti collaborativi che si andranno a sottoscrivere.

### **Art. 8 - Funzioni di vigilanza**

1. L'esecuzione del presente Accordo sarà verificata dal Comitato di Distretto e dal Consorzio per i Servizi Sociali in qualità di Ente capofila tramite l'Ufficio di Piano e dal Tavolo Tecnico distrettuale come costante azione di supporto e di affiancamento ai Comuni, con particolare attenzione ad aspetti di criticità e di difficoltà che i medesimi dovessero incontrare.
2. Qualora nella gestione dei progetti e dei finanziamenti connessi si evidenziassero chiare situazioni di negligenza non affrontabili attraverso le normali strategie collaborative l'Ente capofila attiverà l'organo di vigilanza previsto dall'art. 34, comma 7, del T.U. 267/2000.

### **Art. 9 - Durata del presente Accordo e possibili modificazioni in itinere**

Il presente Accordo ha durata annuale con scadenza 31.12.2007 e si colloca nell'ambito dell'Accordo di Programma triennale che ha approvato il Piano Sociale di Zona 2005-2007 della Zona Sociale di Correggio. Sono ammessi interventi di modifica concordati fra le parti nel corso di validità dell'Accordo.

### **Art. 10 - Trasmissione dell'Accordo in Regione e sua pubblicazione**

Il Consorzio per i Servizi Sociali in qualità di Ente capofila si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna il presente Accordo Integrativo per l'approvazione del Programma Attuativo 2007 entro i termini previsti dalla Determinazione n. 5146/07 del Responsabile del Servizio programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali. promozione sociale, terzo settore, servizio civile.

Letto confermato e sottoscritto il 27 giugno 2007

Ente	Ruolo ricoperto	Nominativo	Firma
Per la Provincia di Reggio Emilia	Assessore alle Politiche Sociali	Marcello Stecco	
Per l'Azienda USL di Reggio Emilia	Direttore del Distretto di Correggio	Giuliana Turci	
Per il Consorzio per i Servizi Sociali di Correggio	Direttore e Rappresentante Legale	Luciano Parmiggiani	
Per il Comune di Rolo...	Sindaco	Vanna Scaltriti	
Per il Comune di Fabbrico...	Sindaco	Ferrari Roberto	
Per il Comune di Correggio...	Sindaco	Iotti Marzio	
Per il Comune di Campagnola Emilia	Sindaco	Paola Baraldi	
Per il Comune di Rio Saliceto	L'Assessore delegato	Catia Marzi	
Per il Comune di San Martino in Rio	L'Assessore delegato	Erio Cavazzoni	